

	INSEGNAMENTO
DENOMINAZIONE	<b>- DIRITTO AMMINISTRATIVO I - IUS 10 - CLMG cattedra A-G</b> <b>- DIRITTO AMMINISTRATIVO I - IUS 10 - CLMGI (A-Z)</b> <b>- DIRITTO AMMINISTRATIVO - IUS 10 - CLSSG (A-G)</b> <b>- DIRITTO AMMINISTRATIVO - IUS 10 - CLSSGI (A-Z)</b>
TIPOLOGIA	Materia fondamentale
CORSO DI LAUREA E ANNO DI CORSO	- Laurea magistrale in Giurisprudenza (Anno III) - Laurea magistrale in Giurisprudenza d'impresa (Anno III) - corso comune - - Laurea in Scienze dei servizi giuridici SSG (Anno III) - corso comune - - Laurea in Scienze dei servizi giuridici d'impresa (Anno III) - corso comune -
CREDITI	9 CFU (1° anno di insegnamento biennale)
PERIODO DI SVOLGIMENTO	II semestre
DOCENTE	<b>Annamaria Angiuli</b>
	<b>CORSO</b>
PROGRAMMA DEL CORSO	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO I</b>  <b>Nozioni generali e propedeutiche</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Oggetto del diritto amministrativo.</li> <li>- Il diritto amministrativo e le sue fonti.</li> <li>- L'incidenza del diritto comunitario sul diritto amministrativo.</li> </ul> <b><i>Il rapporto libertà-autorità</i></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le situazioni giuridiche soggettive ed il problema della risarcibilità.</li> </ul> <b><i>L'organizzazione amministrativa</i></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La pubblica Amministrazione nella Costituzione.</li> <li>- Le pubbliche Amministrazioni e la loro struttura.</li> <li>- Le tipologie dei rapporti intersoggettivi e interorganici.</li> <li>- Il disegno organizzativo generale e la sua evoluzione.</li> <li>- Privatizzazioni. Soggetti di diritto privato, funzioni pubbliche e compiti di servizio pubblico.</li> <li>- Il rapporto di lavoro con le pubbliche Amministrazioni. Profili pubblicistici.</li> </ul> <b><i>L'attività delle pubbliche Amministrazioni</i></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I principi generali dell'attività amministrativa</li> <li>- Le funzioni amministrative.</li> <li>- L'atto e il provvedimento.</li> <li>- La discrezionalità.</li> <li>- Il procedimento amministrativo: la l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.</li> <li>- Semplificazioni e liberalizzazioni.</li> <li>- Il c.d. silenzio significativo.</li> <li>- Trasparenza amministrativa e normativa anticorruzione (d.lgs. 14.3.2013, n. 33 e s.m.i.).</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La digitalizzazione della pubblica Amministrazione.</li> <li>- L'invalidità degli atti amministrativi.</li> <li>- L'autotutela.</li> <li>- Accordi ad oggetto pubblicistico ed attività consensuale delle p.A.</li> </ul>
TESTI CONSIGLIATI	<p>1) F. FRACCHIA - E. CASETTA, <i>Manuale di Diritto amministrativo</i>, Milano, Giuffrè, 2013 (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico), cap. I-VIII;</p> <p style="text-align: center;"><b>oppure</b></p> <p>1) F.G. SCOCA, <i>Diritto amministrativo</i>, Torino, Giappichelli, 2014;</p> <p style="text-align: center;"><b>oppure</b></p> <p>1) V. CERULLI IRELLI, <i>Lineamenti di Diritto amministrativo</i>, Torino, Giappichelli, 2012 (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico);</p> <p style="text-align: center;"><b>oppure</b></p> <p>2) G. CORSO, <i>Manuale di diritto amministrativo</i>, Torino, Giappichelli, 2013 (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico);</p> <p><b>N.B. Si raccomanda di coniugare lo studio teorico su uno dei manuali consigliati con la consultazione contestuale e costante dei principali testi normativi (in versione aggiornata - cfr. sito Normattiva -) in materia di diritto amministrativo sostanziale.</b></p>
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	<p>Il corso si propone l'obiettivo di fornire agli studenti le indicazioni di metodo ed i concetti essenziali concernenti i principi organizzativi delle Amministrazioni pubbliche e dei soggetti ad esse equiparati, la disciplina dell'attività oggettivamente amministrativa, le tecniche giuridiche ed i modelli d'azione utilizzabili per attingere finalità di pubblico interesse. La prospettiva didattica è preordinata all'acquisizione di abilità sul piano tecnico-giuridico spendibili tanto nel percorso formativo curriculare dello studente quanto nella prospettiva di una partecipazione attiva al mondo del lavoro. La metodologia privilegia un approccio costantemente rivolto all'ordinamento comunitario ed al diritto amministrativo dell'economia.</p>
MODALITA' DI VERIFICA	<p>1) Esame orale unico per i 18 CFU (Diritto amministrativo I e II) o, <b>in alternativa</b></p> <p>2) possibilità di fruire di un esonero sostenendo Diritto Amministrativo I (9 CFU) e, successivamente, in un diverso appello di esame, Diritto amministrativo II (9 CFU).</p>
STUDENTI ERASMUS	<p>Riconoscimento di crediti, in conformità alle delibere del Consiglio di Dipartimento.</p>
ASSEGNAZIONE TESI	<p>La tesi scritta (per LMG e LMGI) e la tesina orale (per le Lauree triennali) possono essere chieste durante l'orario di ricevimento. L'assegnazione della tesi scritta non è subordinata ad alcuna condizione, se non all'intervenuto studio della disciplina di "Diritto amministrativo".</p>